

1736

Adi 29: Mag: 1736 Comp:

Muni Sig: D: Piusep: Arzoni Deputati Nobili nella Festa
Fausto Salvani & al: Luglio prof: futuro; &
Capno Muzio Ciccolomini & essi il pred: Sig: D: Piuseppe
Arzoni esibite Creci portate a S. M. & col benigno Rescritto
in pie di esse emanato, in virtù del quale espone aver d:
Sig: deliberato far concore nella pubb: Piazza nella fes-
tività soprad: un Premio di Tollerì Sessanta; Ed a tal
effetto depositò nelle mani di me Canc. la sud: somma di
Tollerì Sessanta, facendo stanza le d: Creci riceversi, ed
ammeterli, mandando devenirsi all' esecuzione di quanto
soprad, & di quanto oeconia p: d: l'ora d' tenor del Bando di
tal materia parlante, & secondo la facoltà conceduta alle
S: loro M: in virtù di d: benigno Rescritto, al q: in ogni
Quali Molto Mag: M: Sed: visto le d: Creci, & benigno Rescritto
riceverono, ed ammesero colla dovuta riverenza mandando
procedersi all' esecuzione del med: & p: affissarsi il consueto
Editto notificando con esso alle Contrade, che vorranno concorre
al Premio destinato, che debbano p: tutto il 12: del mese di Lug:
prof: futuro farsi descrivere, & farsene dopoi il giorno susse-
guente alle ore 14: la solita Tratta, ad effetto che venga adempito

a tutto ciò, e quanto viene disposto nel Bando d'io: (maggio 1721)

di tal materia parlante, altrimenti in ogni

Adi d: fu fatto il nominato Editto, e fu affisso alla Porta
principale di detto ff. Illi: Paet: Ant: Zondadari Tavol: di
Corte, con forme il med: referre

Nota alle Contrade, che si faranno descrivere ff d'orza da Capitani
o altri Reputati da Med: e che porteranno le rispettive loro
Deliberazioni sopra tal' affare, e che nello stesso tempo averan-
no depositare le lire otto, e prima D'io =

Torre — Agostino Orazi Capitano

Tartuca — Domenico Lucatelli Capno

Brusco — Pietro Necchi Capno

Onore — Pius: Piannoni Capno

— r. Valmontone — Gius: Tognazzi Capno

— r. Selva — Gaetano Berni Capno

— r. Istice — Antonio Tatterini Capno

Chiocciola — Giacomo Fonti Capno

— r. Oca — Pio: Milanese Capno

— r. Tiraffa — Santi Falugi Capno

Lupa — Alessandro Memmi Capno

Aquila — Pio: Maria Sinicatti Capno

Cantera — Bernardino Fiegoli Capno

Civetta - Pio: Callaj Capino

Nicchio - Pietro Boschi Capino

Adi 17. Giugno 1736

In esecuzione di quanto vien prescritto dall'Ordo sopra la forma
del Baljo nella pubblica Piazza. Li Molto mag: ^{mi} Sedenti
fecero chiamare i Capitani di ciascheduna delle soprad: Contrade
che aveva portato la Deliberazione di conare al Baljo
d'l 2. Luglio prof: fus: ed alla presenza de' med: ^{mi} assero:
no a sorte cinque delle med: ^{mi} essendo già state imboscate
tutte le di sopracitate per compire il n: di dieci, ed aven-
dosi per sorte le dabasso descritte; cioè =

Chiocciola. _____ 11 — . —

Brucio. _____ 11 — . —

Luppa. _____ 11 — . —

Pantera. _____ 11 — . —

Nicchio. _____ 11 — . —

Posse e nuova m: sono

Civetta. _____ 11 — . —

Torruca. _____ 11 — . —

Torre. _____ 11 — . —

Onda. _____ 11 — . —

Aquila. _____ 11 — . —

E sono restate in Bosolo Valmontano, Selva, Luvico, Oca, Tiraffa.

Adi 23: Giugno 1736 Comp.

Illmi. Sig. Deputati pred: & pessi Il Nob. Sig. D. Tull. Arzoni
uno de' med: ed in quanto piaccia alle S. Loro Illme nominis
& Giudici d'Alto li nobili Sig. li infracritti

Sig. Cav. Ercole Squarci

Sig. Cav. Ascanio Arzoni

Sig. Orazio Ballati Neoli

Sopra le Mosche

Illmi. Sig. Ill. Sig. Cav. Angiolo Fondi
Sig. ~~Cav.~~ Celio Brancadori

Quali Sig. & scelti visto f. le sud: nomine approvarono nelle Per-
sone, come sopra face, e mandarono farsi li soliti Biglietti
di notificazione conforme il solito in ogni

Effi

Adi 29: Giugno 1736.

Illmi. S. Deputati & Giudici d'Alto Mosia pred: si conferirono
assieme con me fanc. di Bicel. nelle ore 12: incirca al luogo
solito fuori d'Alto Porta Camoschia, ed ivi giunti ordinarono la corsa
de' dodici cavalli & farne la solita Prova & levare li due più
disuguali & gli altri distribuirli alle Conrade & conforme fu
fatto & dandosi de' pred: Illmi. Sig. Deputati un Testone al primo, che
ind. corsa fu a passare il Chiesino di S. Bernardino, ove stanno li

li Sig. Reputati, e Giudici pred: essendosi mosso coll'altri dalla
Cavina sopra la Chiesa di S.^a Caterina. E successivamente fu-
rono descritti, e contrassegnati i pred: dieci cavalli, che restarono, e
posti in una borsetta le ballottelle colli nomi delle dieci contrade,
che doveano contere, come sopra; ed in altra borsetta i numeri
colli quali erano stati contrassegnati li dotti dieci cavalli, si
procedè alla Tratta, che seguì, conforme appo si dimostra

1. Ona Cavallo bajo scuro di Mascagni
2. Civea Cavallo morello dlla Costa di Buonconvento
3. Nicchio Cavallo torato dlla Costa di Ricossi
4. Lantera Cavallo stornello del Tantarzi
5. Tartuca Cavallo morello di Buonconvento
6. Chiocciola Cavallo torato del Martelluzzi
7. Bruco Cavallo baj stellato di Mascagni
8. Aquila Cavallo stornello dlla Costa
9. Lupa Cavallo sauro dlla Costa
10. Torre Cavallo bajo scuro di Buonconvento

Adi 30. Giugno 1736

Si Molto Mag: N. E in virtù di facoltà data loro da S. A. D. G. Bonigno (esto
di 12. Mag: 1736 - al 7. E) ordinarono farsi, e mandarsi i soliti Precetti
alli Amarienghi di Terzi dlla Massa, che per la mattina di 12. Lug: seguente
ordinino alli Sindaci de' loro Comuni, che facciano portare la Pena nella pubb.

Liazza alli suoi destinati Luoghi, sono le solite, e consuete pene
altimenti & in ogni & p. ti

(110) Lorenzo Viti m. p. referse aver citato il Cam. d. l. 3. d. i. Comot-
tia con ricordo li 30. Giugno 1736 in persona d. med.

(111) Lorenzo Viti m. p. referse aver citato il Cam. d. l. 3. di Comot-
tia li 30. Giugno 1736 in persona d. med.

(112) Lorenzo Viti m. p. referse aver citato il Cam. d. l. 3. d. i.
D. Martino Sottoli li 30. Giugno 1736 in persona d. med.

Adi 21. Luglio 1736

Si conferirono le soprad. contrade nel Prato di S. Agostino, dal quale
verso le ore 12. incirca, precedute dalli Trombetti a Cavallo, che ac-
compagnavano il Calzo, e preceduti dalli S. Giudici della Morsa, i
incamminarono verso la pubbl. Liazza, e giunti alla bocca d. farato,
ivi si fermarono e portatisi i d. S. Giudici della Morsa al Calco dei
S. Giudici d. Arrivo, ove presa da med. opina^{mi} licenza di far
introdurre il Calzo, e le contrade pred. fu dato principio alla festa,
e fattasi da ciasched. delle d. dieci contrade la sua comparsa colle
Bandiere antiche d. Liazza, ed intanto fu anche pubblicato il consu-
to Bando p. Luoghi soliti di d. Liazza, il che terminato, fu collo
sparo d. mortaletto dato il segno d. ritirata, e venuti li Ca-
valli al Canape, furono da pred. S. Giudici della Morsa fatti
porre a loro rispettivi Luoghi, e riconosciuti i nervi esistenti
in

in mano de' Fantini e smontati dopoi da cavallo portati
tisi al Verrocchio, fu dalli med.^{mi} dato il segno con suono di
Tromba e contemporanea Calata di Canape, si partirono
li detti cavalli e dopoi fare le tre Tirate alla pubblica
Piazza. Il primo a passare tutto il Calco di S. Giudici
all'Arrivo fu il cavallo della Contrada del

Brucio, al Capitano della quale attesa la relazione delli Sig.
Giudici delle mosse d'esser questa stata data legittima
fu ordinato consegnarsi allora il Baccile colla Marra
e Drappellone conforme stava appeso al dover poi in
atto di restituzione al med. Baccile in Corte di Bicclerna
consegnarsi N. sessanta Tollerati destinati a quella Contrada
che avesse vinto in d. corsa, e depositari dalli Sud. Illmi
N. Tessajuoli in mano di me fante conforme seguita in ogni

E desendosi con ciò terminata la festa, si partirono li sud. Sig. dal Calco

Nota de Legamenti fatti y le spese occorse in d. festa,
e Consegna rispettivamente fatta alla Contrada
del Brucio delli Tollerati sessanta, come l'unitrice
del Calco sud. e prima — — —

Segue a terzo

1736

Bando

et Carlo de' Molto Mag: N: Quattro Prov: della Tent. Biccherna
della Città e Stato di Siena pp. S. A. G.

S i fa pubblicam^{te} bandire, e notificare a qualsivoglia Persona di
qualunque Stato, Grado e Condizione si sia, tanto Suddita,
che Forastiera, che sotto la pena di Lire cento, Arbitrio, e Satura,
e della lesione di tutti i danni, che si potessero pretendere
dalle Contrade, e loro Fantini, non ardisca, ne p^{ro}, ne p^{altri}
dare, o far dare alcun impedimento a' cavalli destinati p^{ro}
la corsa, data, che sarà legitimam^{te} la moscia. Della qual
pena pecuniaria, se si applicherà un Terzo al Fisco, altro
Terzo al Maest^{ro} loro, che condannerà, e risquoterà la med:
ed il Restante al Querelante, o Inventore; Che p^{ro} s'osser-
vino in tutto, e p^{ro} tutto i Capitoli contenuti nel Bando di 10.
Maggio 1721 di tal materia parlante, al quale s'abbia
relazione, e p^{ro} ciò ogni uno si guardi dall'errare.

Dato in Biccherna: li 2. Luglio 1736.

Vitt. ^{llo} Marcello Martini Canc. G.

Pubblicato da me Gio. Battista Conti Band. p^{ro} tutti
i Luoghi soliti della Città di Siena p^{ro} di 2. Lug.
1736.

Brucio Al Nome N^{ro} di Dio Amen
Addis Giugno 1736

Adunati in sopra Chiesa del N^{ro} Nome di Gesù con
tutta del Brucio in n^{ro} di ventidue Abitatori dopo deci-
tato lo scoglio, fu esposto dal Mag^{ro} Giuseppe Guazz
ri Accanto esser adunati y risolvere se la nostra Con-
trada deua converre al Balio dell' 2 di Luglio, e fatto
confidante a Cristino Tosi fu risposto da esso esser stato
mandatosi a partito e vincendosi y i due scesi si deua
converre, e mandato dunque a partito questo vinto
da Consigliata con numero ventidue voti favorevole
un voto nonostante. di poi si venne all' elezione
del Capitano stando quel Capitano vecchio non esser
informato, e fu eletto y nuovo Capitano Pietro
Accetti, e il med^o nominò y i suoi uffiziali y
come app^o al libro delle deliberazioni di sopra con-
trada in p^a 16 8 Io Matteo Lucarelli Cancelli
ere

Lupa

Adic 13 Giug: 1756 in domo?

Produttore el Consiglio della Contrada d'el Lupa
in d. 28 - , fu mandato i partito el Consiglio d'
Carlo Carlo - y far trovare el d. a Lupa al Mito
Pocernio, e fu dato il partito d. 24. Bianchi
ex: 2. neri. Perchè fu fatto Alexander Nemy
e d. 2. Mito Pocernio fu Licenciato Consiglio d'
Angelo Tucco d. 2

Nicchio Di 3 Giugno 1736

Adunato il Consiglio nella Chiesa di S. Gaetano, con la del
Nicchio, il numero di trentasei abitatori, numero sufficienti
da potersi deliberare; si mandò, a partito dall'onorevole
Priore, le sedueva correre al gallo, subito corressi; il due di Luy-
lio, e rimase approvato. Tutti, i voti favorevoli; di poi
si mandò, a partito il Capitano, e rimase approvato
Tutti i voti favorevoli, Pietro Botchi; ed non avendo
da dire altro, in bene fine del nostro S. Logo si baciata
l'audienza.

(onda)
Onoda

Al nome di Dio, e della Madre S. Amen

Al 3. Aug. 1736. in Pomenio

Contrada dell'onda

Adunato il Consiglio, nell' luogo solito, d'ordine dell' nro onorando
Priore Sig. Giuseppe Petrucci, con il solito invito,
e li congregati furono in n. 22. sufficiente a
Potere deliberare.

A proposito d' un med. nro Priore espone d' avere incomodato li Abbi-
tatori loro, per li noto debito affittato per la casa
solita d' l'olio d' 2. Lug. avvenire, onde diede licen-
za ad ogniun' fosse lecito il parlare.

Abbatore il Sig. Antonio Tolomei, e disse parerli bene fare
l'opportune istanze per avere, e fu confermato dal
mag. Fran. Carnicelli, e mandata al partito, e restò
approvata p. n. 21. B. e neri s. non ostante.

Fu reso le grazie, e licenziato il Capitolo. —

Giuseppe Giannotti Cap.
Pius. Baccini K. R. S.

Off. mi
Pantera *sig. ce* dell' *Off. no* Magistrato di Bickerno

Di 3. Giug. 1736 = Riunato il Consiglio della
Confraternita della Pantera nella solita Chiesa
di S. Gio: Batista Decollato a Laterano, e invitati
tutti gli Abitatori con Precedente suono di Tamburo
si trouo esser il n. di 30 degli Riuniti & nel quale
Consiglio si propose se si dovesse fare Conceda la
nostra Confraternita Consiglio Fran. Palagi che si dovesse
e confermo Gio: Batt. Sacchi. si mandò a partito e
passò per tutti i Voti fauoreuole. e fu imposto al Capitano
che registrasse in tempo opportuno la sopra detta Confraternita

Dal Lib. delle Vre deliberazioni a f. 6.

Dal Consiglio della Pantera que. sopra. Fatto

Umiliss. e deuotiss. Seruitori
Gli Abitatori della Pantera, e
Boanca d'oro.
Capitano Nicadio Rigoli
A

Tartuca

a contrada della Tartuca

Adunato il Consiglio il dì 13. Giugno 1736.
col suono del tamburo col Num.^o di 24. abita-
tori fu consigliato da Bartolommeo Gannelli, che si cor-
resse, e fu confermato da Domenico Picci fu mandata
a partito la consigliata, e passò per Num.^o voti 22. bianchi,
e due neri nonostante

Domenico Lucattelli

Capitano

Siraffa Coll Nome di Dio Amen

Di 9 Giugno 1736

Adunato con invito precedente a suono di Tamburo
il Consiglio della Contrada della Siraffa nella
Chiesa Parrocchiale di S. Pietro a Dile in N.º 8
45. ebbirono i Seniali della Med.º

Capitano
Santi Valugi

Propose il M.º Rendo Sig. Antonio Valgani Priore
della Med.º che avuta l'approvazione dei soliti Padri
riguardanti la corsa di Palio da farsi nella solenne
Festività del 2.º di Luglio era necessario delibera-
re se la Contrada voleva concorrere coll'al-
tra alla corsa di S. Palio e trasmettere l'oppo-
nibile deliberazione

Passò tanto la facoltà di consigliare sopra ciò
Alleg.º Giovanni Ferretti

Il M.º fu di parere che si dovesse far segnare
opere improprie per il solito e concorrere
alla corsa di S. Palio

La Qual Consigliata mandata a partito venne
Lupini B. N.º 45 due Voti non essente,
e così rimase approvata

Copiato quanto sopra dal Libro delle Deliberaz.º della
Contrada della Siraffa q.º di 11. Giugno 3.º Anno
m.º d.º dal

Io Priore Marco Candi

Aquila

Adi 10 Giugno 1736

Consiglio della Contrada dell'Aquila

Adunatosi l'Uomini di Nostra Contrada con precedente
Suono di Tamburo, in vitati in numero di 24, nel solito
luogo di loro residenza fu fatto proposta da Pis: M.^a Sin-
catti, come Capitano, se si dovesse far registrare la Nostra
Contrada, alla prossima corsa del 2 di Luglio, per tanto
pregò il Michele Longhi a volere consigliare il quale
all'attori disse essere di parere doversi far registrar
denovo al termine spagnato la N.^a Contrada, e tanto colto-
nd il partito della N.^a Consigliata, fu trovato esserne 20
favorevoli, e 4 neri non stante data incumbenza della
nostra presente deliberazione al N.^{ro} Capitano Ind.^{to} J.
G. P. effeto -

Pis. Niccolini Scrisse

Chioccia Al Nome SS^{mo} di Dio, e della SS^{ma}
Vergine del Rosario

Adi 10. Giugno 1736.

Adunati l'Abitatori della Contrada della Chioccia
nella propria loro Chiesa in n.^o 46. con
precedente suono di Tamburo dopo avere
spedito alcuni negozi Deliberarono dover
correre al Gallo del dì due Luglio prossimo
avvenire a proposta fatta dal nostro S.^e
vicario, e confermata dall'Abitatori Pietro
Drogolini, e Pier' Angelo Spinetti, e ne fu
mandato il partito quale restò vinto a
Lupini B.ⁱ n.^o 43. neri n.^o 3. come al libro
di Deliberazioni, e Memorie di nostra Con-
trada a Si.

Agostino Bindi K.^o

Jo. Giacomo Conti. Capitano di Contrada

Istria

In Siena

Di 10 Giug:^o 1736 Radunatori li Abitatori d^{la} Contrada d^{la} Istria nella loro chiesa di san Bartolomeo Apostolo ad effetto di correre al palo d^l due di luglio Dalla onoranda sedia fu esposto in capitolo in n^o di 46 Abitatori si vi era qualcheuno che voleva di qualche cosa sopra a questo affare ando al Altare Gio: maria Pappalardo e consiglio che si corresse e fu confermata Da Giuseppe Marchetti ando a partito e fu vinto che si corresse p^o voti 37 che si corresse nonostante ~~l'opposizione~~ ~~di~~ ~~non~~ ~~nevi~~

Fu eletto p^o nostro capitano Antonio Gallini con avvisi
Io Salvatore Lenzi consigliere d^l onoranda priore fui presente a quanto e sopra in sua presenza e consenso

Oca

Anno. Sing. 1736.

Si adunarono li Abitatori della Contrada de Oca in n.º 4 e
deliberare se si dovesse correre al Gallo, fu consigliato dicesse
se correre, e fu vinto n.º 4 e bianchi e n.º 3. neri; fu fatto li
soliti uffiziali e comparire in Piazza, e capitano fu eletto
Gio: Milanese come si può vedere al libro delle Deliberazioni.

Io Giuseppe m.º Cecconi x.º

Selva Adi 10: Llug. 1736:

Adunato il nostro Consiglio nel solito Luogo in us. d. 30: Arbitri affine di
vedere se dovean correre in quest'anno La nostra Contrada ditta delon
d'us. g. Enore dato la libertà di consigliare; Capitano Giulio Niccolucci; e
difea che sarebbe bene, che in quest'anno corresse, e po' mandata a
partito La Consigliata, e passata con 15: voti favorevoli e us. 5. Neir
Il Capitano eletto e' Gaetano Berni con voti tutti bianchi, ed infede

Jacinto Stasi Cane.

Valmontone Alla Santissima Trinità e Alla Beatissima
sempre Vergine Maria Nostra Ausocata Amen
Addi 10 Giugno 1736 Gio: Domenica

Congregato il Generale consiglio della Contrada di Valmontone
con precedente invito e suono di tamburo fu lacerato
il numero de' congregati e si trovò essere 30 numero su-
fficiente a tener de' Nostru Capotoli di poter deliberare
Dal May: Bartolomeo Sangari Nostru Onorando Priore
fu Esposto: Come a tenore di. Celato emanato. si deve
correre il palio il 1. luglio prossimo futuro nella
pubblica piazza e data la facoltà a ciascuno sopra
tal particolare di dire il suo parere e alzarsi in più
di il May: Giuseppe Tognazzi Cap: di Nostra Contrada
quale Inuocato e Obvenuto disse paregli bene di
far de' inviti conforme al solito de' Nostru monda
nel Tribunale di Bicclerna e essere ammessi alla
prente corsa e ciò mandarsi a partito la Consigliata e
cessando di voti e le due Terze parti di voti favorevoli
l'intenda ciò stabilito e deliberato e la medesima
Consigliata fu approvata dal May: Antonio Davittio

E mandata a partito letto approvata p. voti bianchi 25.
e Neri 5. nonostante. Ne essendovi da far altro
fu licenziato il Capitolo = = = = =
Co. Giuseppe Togniari approvato quanto in questa si contiene
Ciro De Bartolomeo Campini Come Priore aff. mo

Civetta. Il nome S.^{mo} di Dio, Amen
Venerdì 11 Giugno 1736

Ledo il me sottoscritto, qualun. gli uomini della
contrada di Civetta adunati questo ponte sud.
giorno in n. di cinquanta, a proposta di
mag.^o Giovanni Callai loro Capitano manda-
rons a partito, se detta corrispi al Bellio di
Lug. propi., e restò nel proposta approvata
il voti favorevoli Trentasei, e Quattordici in
contrario non ostanti, ed in quest

Fio. Serignani pro. sen.